



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Servizio Ufficio del Genio Civile di Palermo

OGGETTO: Progetto del Servizio per i lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio galleggiante sito nel porto di Palermo – Bacino da 19000 tonnellate.

RELAZIONE **APPROVAZIONE TECNICA**

(art. 58 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n° 207 e del Codice dei Contratti 163/2006 e s.m.i.)

Premesso che:

- in data 07.06.2010, è stato stipulato un protocollo d'intesa fra l'Assessorato Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana, il Comune di Palermo, l'Autorità Portuale di Palermo, la Fincantieri e la Fintecna Immobiliare sugli interventi di adeguamento industriale dell'area costiera di Palermo e la ristrutturazione degli impianti del Cantiere Navale di Palermo;
- con Deliberazioni n° 176 del 15.06.2010 e n° 424 del 05.11.2010 della Giunta Regionale, il Presidente della Regione Sicilia ha disposto di autorizzare l'utilizzo delle somme di € 15 milioni ed € 50 milioni, per complessivi € 65 milioni, da destinare all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, per la ristrutturazione dei bacini di carenaggio galleggianti dei Cantieri navali di Palermo e Trapani e contestualmente ha dato mandato alla Ragioneria Generale della Regione di porre in essere gli adempimenti consequenziali;
- con nota protocollo n° 105329 del 22/12/2010, l'Assessorato Regionale Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti - Area 1 di diretta collaborazione del Dirigente Generale, ha rappresentato all'Ufficio del Genio Civile di Palermo la necessità di predisporre la progettazione relativa al bacino galleggiante da 19.000 mila tonnellate del Porto di Palermo;
- con nota protocollo n° 24060 del 29/12/2010, l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha confermato di essere disponibile ad avviare l'attività di progettazione con proprio personale, segnalando che era necessario procedere preliminarmente alla nomina del R.U. P.;

- con nota protocollo n° 107858 del 31/12/2010, l'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Area 1 di diretta collaborazione del Dirigente Generale ha conferito l'incarico di R. U. P. all'Ing. Vincenzo Di Rosa, nella qualità di Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, il quale, ai sensi dell'art. 5 del D. A. 23/1/2008, con proprio dispositivo, ha costituito il nucleo di progettazione formato tutto da personale interno all'Ufficio, come meglio di seguito specificato:
 - a) Progettisti:
 - Ing. Barone Salvatore
 - Geom. Ania Salvatore
 - Geom. Sucameli Vincenzo
 - b) Collaboratori tecnici alla progettazione ed al R.U.P.
 - Geom. Cimino Luigi
 - Geom. Imburgia Marco Giuseppe
 - Geom. Onorato Girolamo
 - c) Collaboratori amministrativi alla progettazione ed al R.U.P.
 - Sig.ra Raimondi Marcella
 - Sig.ra Scalia Caterina
- l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, ultimato il progetto anzidetto, con nota prot. n° 51124 del 13/05/2011, ha trasmesso all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive di Palermo ed All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità il progetto definitivo inerente i lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio galleggiante da 19.000 tonnellate sito nel porto di Palermo, dell'importo complessivo di € 13.850.000,00, di cui € 10.066.740,23 per lavori a base d'asta comprensivi di oneri per la sicurezza ed € 3.783.259,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- ai fini di essere approvato in linea tecnica il medesimo progetto definitivo dei lavori di cui sopra è stato esaminato dalla Conferenza Speciale dei Servizi, giusto Verbale n° 94 del 20.06.2011, istituita ai sensi dell'art.7/bis, comma 2, della Legge 109/94 e delle norme di cui alle Leggi regionali n° 7/02 e n° 7/03; vigenti all'epoca dell'esame del progetto;
- in particolare, nel corso della suddetta Conferenza speciale, sono stati acquisiti i pareri della Capitaneria di Porto di Palermo, dell'Autorità Portuale di Palermo e del Registro Navale Italiano (R.I.NA), resi dai rappresentanti di ciascun Ente partecipante alla medesima Conferenza Speciale, nonché il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo, formalizzato con nota prot. n.° 19005 del 17.06.2011 e pertanto lo stesso progetto definitivo, è stato approvato in linea tecnica per l'importo complessivo

rimodulato nel quadro economico in € 14.168.100,00, di cui € 10.066.740,23 per lavori a base d'asta comprensivi di oneri per la sicurezza ed € 4.101.359,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- il suddetto progetto definitivo, approvato in linea tecnica nel corso della Conferenza Speciale dei Servizi n° 94, per i provvedimenti di approvazione in linea Amministrativa, con nota prot. n° 88970 del 22/06/2011, è stato trasmesso al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive con D.D.G. n° 2912/1 del 30/06/2011, ha provveduto all'approvazione in linea Amministrativa del medesimo progetto del bacino da 19.000 Tn per l'importo complessivo di € 14.168.100,00 e ha dato mandato al RUP, Ing. Vincenzo Di Rosa, di compiere tutti gli atti pertinenti e successivi per lo svolgimento della gara di aggiudicazione ivi compreso le richieste del CUP e del CIG nonché la trasmissione al competente UREGA di Palermo per predisporre con la massima urgenza gli adempimenti previsti per l'assegnazione dei lavori di evidenza pubblica su base comunitaria;
- nel corso dell'espletamento delle procedure propedeutiche alla gara d'appalto, da parte del Servizio U.R.E.G.A - Sezione Provinciale di Palermo, dei medesimi lavori di ristrutturazione del bacino di Carenaggio galleggiante da 19.000 Tonn. sito nel Porto di Palermo, sono intervenute le seguenti circostanze che hanno richiesto l'adeguamento dell'anzidetto progetto definitivo, peraltro già approvato in linea tecnica, ad un diverso quadro normativo, come di seguito meglio descritto:

a) – nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del 27.07.2007, la Commissione Regionale dei LL.PP., istituita ai sensi dell'art. 7bis, comma 10, della Legge n° 109/94 e convocata per l'esame del progetto dei lavori di ristrutturazione del bacino di Carenaggio galleggiante da 52.000 Tonn. sito nel Porto di Palermo, ha deliberato di restituire il carteggio con la seguente motivazione:

“...omissis ...

*considerato quanto preliminarmente constatato circa la riconducibilità della progettazione sottoposta all'esame alla fattispecie di “**appalto pubblico di servizi**” di cui*

al comma 10 dell'art. 3 del D.lgs 163/06 e visto che il parere richiesto non rientra tra le competenze ascritte alla stessa Commissione dall'art. 5 della l.r. 7/2002,

delibera all'unanimità

*di restituire il progetto relativo ai “**Lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio galleggiante sito nel Porto di Palermo – Bacino da 52.000 tonnellate**” del*

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive / Ufficio del Genio Civile di Palermo...omissis...”;

b) – dal 29/07/2011, in Sicilia, è entrata in vigore la Legge Regionale n° 12 del 12.07.2011, pubblicata sul S.O. n. 1 della parte 1^ della G.U.R.S. n. 30 del 14.07.2011, che ha recepito il Codice dei Contratti, di cui al Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i ed il relativo Regolamento D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Norme in materia di finanza di progetto e di lavori pubbliche”, che ha uniformato la normativa siciliana al quadro normativo nazionale;

- alla luce delle sopravvenute circostanze e considerato che i progetti dei bacini di carenaggio galleggianti, sia da 19.000 Tn che da 52.000 Tn, appartengono alla medesima tipologia, occorre che i due progetti siano rielaborati per adeguarli alla normativa sopravvenuta;

Tutto ciò premesso, ai fini dell'approvazione in linea tecnica, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 207/2010, si procede con la descrizione dei contenuti del Progetto del Servizio per i lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio galleggiante sito nel porto di Palermo – Bacino da 19000 tonnellate.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attualmente il bacino galleggiante da 19.000 tonnellate è ormeggiato su una delle banchine del Porto di Palermo e precisamente nell'area di proprietà dello stabilimento del Cantiere Navale di Palermo (FINCANTIERI) e presenta le seguenti caratteristiche:

DATI COSTRUTTIVI E PRINCIPALI IMPIANTI DEL BACINO

– Anno di costruzione	1952
– Numero R.I.NA	22913
– Lunghezza f.t.	193 m
– Lunghezza entro le piattaforme	178 m
– Larghezza f.t.	39 m
– Larghezza entro le fiancate	29 m
– Peso del bacino	7.250 tonn
– Immersione massima utile riferita al piano taccate	6 m
– Capacità di sollevamento del bacino	19.000 tonn

Il bacino è costituito da sette sezioni, con quattro casse zavorra ciascuno, che costituiscono la platea, e da due fiancate di murata, una destra ed una sinistra.

Sia la platea che le murate sono state realizzate in origine in acciaio con collegamenti chiodati, che sono stati, in parte nel corso del tempo, a seguito interventi di manutenzione, sostituiti da strutture saldate.

In platea sono sistemate lungo l'asse longitudinale di mezzeria le taccate metalliche con tacco in legno atte a sopportare il peso della nave alata.

Il bacino è servito da un impianto di zavorra per allagamento ed esaurimento che gli consente di affondare e di risalire, costituito da n° 7 elettropompe zavorra da 55 kw e 1800 mc/h, una per ogni sezione del bacino.

In particolare le pompe sono sistemate in basso, entro le casse zavorra laterali di sinistra in prossimità delle prese mare e collegate con trasmissioni meccaniche ai motori elettrici, che sono ubicati sul copertino di sicurezza entro la murata, insieme ai quadri elettrici.

Sulle murate corrono due gru a portale con braccio mobile, aventi la capacità di sollevamento max 7,8 tonnellate a 23 m di sbraccio.

Per consentire le lavorazioni in platea e sulle navi messe a secco, il bacino è dotato dei seguenti impianti:

- n° 2 elettropompe servizio antincendio da 120 mc/h – prevalenza 120 mt;
- n° 1 elettropompa servizio antincendio/zavorra 400 mc/h – prevalenza 50 mt;
- rete distribuzione aria compressa;
- rete distribuzione gas tecnici (acetilene e ossigeno);
- rete distribuzione acqua industriale;
- rete distribuzione energia elettrica uso cantiere a 220 V trifase 50 Hz;
- rete distribuzione energia elettrica fornitura bordo a 380 V trifase 50 Hz;
- impianto di protezione catodica scafo bacino a corrente impressa.
- impianto di telecontrollo.

Dalle visite periodiche eseguite da parte del **surveyor R.I.NA.** e i rilievi spessimetrici eseguiti evidenziano:

- un deterioramento degli spessori di platea e di parti delle strutture dei cassoni e delle murate (per i cui dettagli si rimanda ai documenti allegati), oltre i limiti di accettazione stabiliti nei regolamenti del registro R.I.NA. e quindi da rinnovare;
- necessità di mettere a secco il bacino, per consentire l'ispezione delle strutture del fondo e le necessarie riparazioni;
- continue rotture, con conseguente frequente necessità di riparazioni, delle strutture dei cassoni in prossimità dei giunti di collegamento bullonati;
- continue riparazioni o interventi alle trasmissioni dei gruppi pompe motori, ormai vetusti;
- continui interventi sugli impianti elettrici e idraulici dei servizi nave, che necessitano comunque un ammodernamento.
- interventi di riparazione agli impianti elettrici e meccanici delle gru a portale.

Tali problematiche, nel tempo, hanno comportato continue sospensioni ed interruzioni delle attività del bacino, fino al punto di porlo fuori servizio con gravi ripercussioni economiche e sociali per l'intera attività cantieristica navale dell'interland palermitano.

Gli interventi di ristrutturazione, sia dello scafo che degli impianti elettrici ed idraulici, si ritengono indispensabili al fine di restituire l'originale operatività al bacino, il mantenimento della certificazione di Navigabilità ed Idoneità, nonché consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative di carenamento e l'adeguamento, alle norme vigenti, degli impianti vetusti.

Le opere oggetto del servizio, sinteticamente, consistono in:

- a) immissione del bacino galleggiante nel bacino di carenaggio fisso da 400.000 tonn. P.L. sito nel porto di Palermo, per consentire l'ispezione delle strutture del fondo al surveyor R.I.N.A. e per gli interventi di rinnovo previsti all'opera viva, con esecuzione delle seguenti operazioni: scollegamento del bacino dai bracci di esercizio, rimorchio ed immissione in bacino, immissione a secco su apposito piano taccate in bacino di carenaggio, rimorchio, riposizionamento del bacino da 19.000 tonnellate e nuovo collegamento ai bracci di esercizio;
- b) demolizione e ricostruzione delle strutture corrose e deteriorate (platea, fiancate, paratie stagne, copertine e fasciame interno ed esterno del bacino), in particolare quelle individuate a seguito delle visite effettuate e delle analisi dei rapporti controlli non distruttivi di rilievi di spessore;
- c) trattamenti protettivi delle superfici dello scafo con idonea applicazione di primer e cicli di pitturazione (smalti, antivegetativi, antiruggine ecc.), previo intervento con palettatura, mazzatura, lavaggio e sabbiatura per eliminare le concrezioni marine e la ruggine;
- d) sistema di protezione catodica a correnti impresse e rinnovo all'interno delle casse zavorra degli anodi sacrificali di zinco;
- e) impianto di esaurimento ed allagamento costituito da valvole e saracinesche di intercettazione, revisione delle elettropompe da 1800 mc/h, 55 kW, nonché nuove tubazioni in acciaio aventi vari diametri e spessori;
- f) impianti ausiliari consistenti: revisione delle elettropompe e dei relativi quadri elettrici, nuove tubazioni in acciaio zincato dell'impianto antincendio; ripristino della funzionalità delle elettropompe zavorra, sentina ed acqua industriale; sostituzione delle tubazioni dell'impianto acque grigie/nere, comprese valvole ed elettropompe; realizzazione di n. 2 impianti autoclave per l'alimentazione della rete idrica dei n. 3 servizi igienici, compreso il rinnovo delle tubazioni acqua calda/fredda;
- g) rinnovo degli impianti elettrici di distribuzione con nuovi interruttori generali nei due "Power Center" dx e sx, nonché la sostituzione del trasformatore per alimentazione utenze in b.t.s., la sostituzione di alcuni centralini per fornitura energia elettrica di cantiere e la sostituzione del centralino per fornitura bordo a 380 V;
- h) rinnovo degli impianti di illuminazione della platea e delle due fiancate realizzato, rispettivamente, con proiettori subacquei installati alla base della platea e con proiettori non subacquei installati alla sommità delle due fiancate ed in prossimità dei copertini delle vie di corsa. I locali interni saranno illuminati con plafoniere di tipo stagno con tubi fluorescenti da 2x18W, 4x18 W e 2 x 36 W autoalimentati in caso di black-out;

- i) sostituzione dell'impianto di comunicazione interna con telefoni del tipo magnetofonico;
- l) revisione delle gru, portata pari a 7,8 tonn., installate su entrambe le fiancate del bacino, nelle parti meccaniche ed elettriche, al fine di migliorare la funzionalità ed adeguarle alle vigenti norme in materia di sicurezza;

Tutti i lavori sopra descritti saranno effettuati secondo le specifiche normative di riferimento ed il costante controllo da parte dell'ente di classificazione R.I.NA.

ELABORATI ECONOMICI DEL PROGETTO

a) – Computo metrico estimativo, Elenco dei Prezzi ed Analisi dei Prezzi

Nel progetto è allegato il computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici, i prezzi di elenco. Per quanto riguarda i prezzi applicati per le singole categorie si è fatto riferimento all'Elenco dei Prezzi della Regione Siciliana vigente per l'anno 2009 (pubblicato sulla G. U. R. S.); in particolare nell'Elaborato Elenco Prezzi sono stati inseriti n. 95 prezzi di cui n. 3 tratti dall'Elenco dei Prezzi suddetto e n. 92 in esso non presenti per i quali sono state redatte apposite analisi sulla base dei costi della mano d'opera, materiali, noli e trasporti per la Provincia di Palermo..

b) – Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e Schema di Contratto

Il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e lo Schema di Contratto contengono le norme atte a regolare il rapporto tra l'impresa appaltatrice e l'Amministrazione appaltante, ivi compreso il tempo di esecuzione dei lavori stimato in 540 giorni lavorativi (art. 8 del C. S. D. P), ed è stato redatto ed uniformato alle Disposizioni del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 (Codice degli Appalti), del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento dei LL. PP)..

c) Competenze

Al progetto sono stati allegati i conteggi per le competenze tecniche per le attività svolte e/o da svolgere dal personale interno all'Amministrazione, ivi compreso il R.U.P., nonché le previsioni di spesa per Oneri lavoro straordinario personale addetto all'assistenza cantiere ed acquisto delle attrezzature per attività del R.U.P.

d) Parcelle competenze professionisti esterni

Per quanto attiene alle competenze per il Collaudo Tecnico Amministrativo il calcolo è stato operato secondo lo schema previsto dalla Legge 02.03.1949 n. 143 ed aggiornato dal D.M. 11.06.1987 che tiene conto delle aliquote previste dalla "Tabella C" della predetta legge, mentre la valutazione delle competenze professionali per la redazione della "progettazione esecutiva" da affidare a professionisti esterni è stato eseguito nel rispetto del D.Lgs 04.04.2001.

Le Competenze della Commissione Giudicatrice per l'espletamento delle procedure di gara sono state redatte secondo le procedure previste dall'art. 84 del Dlgs 163/2006 e dell'art. 282 del DPR n. 207/2010.

e) Quadro economico di Spesa

Nel quadro economico sono state inserite :

- la somma per imprevisti che è stata contenuta nei limiti previsti dalle normative vigenti e sono inferiori al 5% dell'importo a base d'asta;
- l'aliquota dell'IVA che è stata considerata al 20% in base alle norme vigenti;
- il Contributo Autorità di Vigilanza stabilito secondo la tabella di cui all'art. 4 della Deliberazione del 03.11.2010 (resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010, entrato in vigore dal 1° gennaio 2011).

Premesso quanto sopra, l'anno 2011, il mese di Settembre 2011, il giorno 07, il sottoscritto Ing. Vincenzo Di Rosa, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento:

- Visto il progetto del Servizio per i lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio galleggiante sito nel Porto di Palermo - Bacino da 19.000 tonn., che è composto dai seguenti elaborati:
 - Planimetria generale con area di intervento e foto;
 - Relazione generale;
 - Relazioni specifiche (n. 13 elaborati);
 - Relazione di calcolo degli impianti elettrici (n. 6 elaborati);
 - Analisi dei Prezzi;
 - Elenco Prezzi Unitari;
 - Computo delle superfici delle lamiere da sostituire;
 - Costi della sicurezza;
 - Computo metrico estimativo;
 - Ripartizione delle Competenze;
 - Parcella delle Competenze tecniche relativa al Collaudo tecnico Amministrativo;
 - Parcella delle Competenze tecniche relativa al progetto esecutivo del Servizio;
 - Competenze Commissione Giudicatrice art. 84 D.lgs 163/2006;
 - Quadro economico di spesa e computo smaltimento materiali provenienti dalle dismissioni ed altre lavorazioni nonché accesso a discarica;
 - Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
 - Documento prime indicazioni stesura Piano di Sicurezza (Art. 26, comma 3, D.lgs n.81/2008);
 - Schema di contratto;
 - Piano Generale (n. 8 Elaborati grafici);

- Strutture scafo (n. 5 Elaborati grafici);
- Rinnovo strutture (n. 10 elaborati grafici);
- Schema impianto zavorra;
- Schema impianti ausiliari;
- Schema impianto antincendio;
- Schemi, quadri e fronti quadri elettrici (n. 28 elaborati grafici);
- Impianti illuminazione locali interni, coperta, fiancate e platea (n. 4 elaborati grafici);
- Impianti vari (n. 14 elaborati grafici).

- **Visto il Quadro economico di spesa del suddetto progetto** del Servizio dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di € **13.696.000,00** di cui € **10.066.740,23** per lavori comprensivo di € **302.159,81** per costi della sicurezza diretti ed € **3.629.259,77** per somme a disposizione dell'Amministrazione, qui di seguito riportato:

IMPORTO DI PROGETTO		€	<u>13.696.000,00</u>	
A) PRESTAZIONI				
A1)	Importo delle prestazioni	€	10.066.740,23	€ 10.066.740,23
A2)	Oneri Sicurezza (inclusi nelle prestazioni)	3,002% di A)	€ 302.159,81	
	TOTALE PRESTAZIONI A BASE D'ASTA	(A1 - A2)	€ 9.764.580,42	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1)	IVA al 20% di A	€	2.013.348,05	
B2)	Imprevisti ed arrotondamenti (< al 5% di A)	€	502.695,76	
B3)	Competenze	€	151.633,07	
B4)	Rilievi, attrezzature e spese di funzionamento e gestione	€	100.667,40	
B5)	Oneri lavoro straordinario personale addetto assistenza cantiere	€	99.360,00	
B6)	Acquisto attrezzature per attività R.U.P.	€	30.000,00	
B7)	Competenze tecniche progetto esecutivo del servizio	€	146.866,65	
B8)	Pubblicazione bando di gara	€	25.000,00	
B9)	Contributo autorità di vigilanza	€	800,00	
B10)	Spese per collaudi, verifiche impianti Enti, prove e controlli	€	150.000,00	
B11)	Spese per verifica di conformità compreso I.V.A.	€	77.601,56	
B12)	Oneri di conferimento in impianto di scarica e/o recupero	€	300.000,00	
B13)	Competenze Commissione Giudicatrice art. 84 D.lgs 163/2006	€	31.287,28	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	3.629.259,77	€ 3.629.259,77
	TOTALE PROGETTO (A+B)	€	<u>13.696.000,00</u>	€ 13.696.000,00

- Visto il Verbale di Verifica inerente il medesimo progetto, redatto in data 05/09/2011, i cui contenuti si intendono integralmente qui riportati e parte integrante del presente provvedimento di approvazione;
- Visto il Verbale di Validazione inerente il medesimo progetto, redatto in data 05/09/2011, i cui contenuti si intendono integralmente qui riportati e parte integrante del presente provvedimento di approvazione, ed in particolare visti i pareri favorevoli della Capitaneria di Porto di Palermo, dell'Autorità Portuale di Palermo e del Registro Navale Italiano (R.I.NA), resi dai rappresentanti di ciascun Ente partecipante alla medesima Conferenza Speciale dei Servizi n° 94, nonché il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo, formalizzato con nota prot. n.° 19005 del 17.06.2011, i quali considerato che la normativa su cui sono basati e sono stati emessi non ha subito modificazioni e pertanto rimangono validi ed efficaci;

approva in linea tecnica, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 207/2010, il progetto del Servizio dei per i lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio galleggiante sito nel porto di Palermo – Bacino da 19000 tonnellate -, per l'importo complessivo di € 13.696.000,00, come meglio descritto nel quadro economico di spesa che precede.

Palermo li, 07/09/2011



IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Vincenzo Di Rosa)

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the responsible official.